

# Rugby Il Cammi passa a Viadana

Ai gialloneri basterà battere il Prato per accedere alla semifinale  
Partita fin troppo tranquilla per 70 minuti, poi scoppia la maxirissa

<b>VIADANA</b>	<b>13</b>
<b>CAMMI CALVISANO</b>	<b>28</b>

**VIADANA** Gennari (15' st Biasuzzi); Souaré, Manganiello, Tizzi (10' st Pavan), Quartaroli; McKinley, Travagli (10' st Apperley); Monfrino (27' st Anello), Andrea Denti (21' st Pascu), Ruzza (34'-41' st Santamaria); Civetta, Barbieri; Araoz (27' st Cavallaro), Santamaria (cap.) (21' st Traorè), Lombardi (7' st Antonio Denti). All. Regan Sue.

**CAMMI CALVISANO** De Jager; Canavosio, Roko-baro (22' pt Bergamo), Castello (cap.), Di Giulio; Seymour, Marcello Violi (39' st Ambrosio); Steyn, Mbandà (27' st Scanferla), Belardo (34'-41' st Panico); Kalou (14' st Beccaris), Cavalieri; Costanzo (5' st Morelli), Ferraro, Panico (10' st Scarsini; 24' st Elia Violi); (De Santis). All. Guidi.

**Arbitro** Bertelli (Ferrara)

**Marcatori** pt: 2' c.p. Seymour, 3' m. Quartaroli, 9' m. Castello, 24' c.p. Seymour, 28' c.p. McKinley, 31' c.p. Seymour, 35' m. Steyn tr. Seymour, 40' m. Belardo tr. Seymour; 19' m. Apperly.

**Note** pt 8-28; cartellini gialli: 31' st Ferraro e Traorè, 42' st McKinley; spettatori: 800; man of the match: Abraham Steyn.

**VIADANA (MN)** Una partita nel complesso bruttina regala al Calvisano la terza vittoria consecutiva allo Zaffanella, dove il Cammi, prima dello scorso gennaio, era rimasto a digiuno per addirittura dieci anni. Poco spettacolo e alla fine tanto ingiustificato nervosismo in un derby che i campioni d'Italia si erano messi in tasca già nel primo tempo (parziale 28-8, tre mete a una) salvo poi, alla fine del match, non riuscire a conquistare il punto di bonus. Comunque a dicembre al Calvisano basterà battere il Prato per conquistare l'accesso alle semifinali del Trofeo di Eccellenza.

Pomeriggio autunnale, fuori e dentro il campo, non sembrava nemmeno un derby. Finché a 10' dalla fine una scazzottata da saloon, tutti e trenta i giocatori coinvolti, ha riportato il clima alle rivalità di un tempo: giallo a Ferraro e Traorè e partita virtualmente chiusa.

Nei primi quaranta minuti (ritmi decisamente sonnolenti) il Calvisano ha controllato senza problemi le operazioni, raccogliendo punti ogniquale volta si affacciava nella metà campo avversaria: tre calci di punizione di Seymour e tre mete (due trasformate) erano sufficienti per chiudere di fatto la partita prima ancora del riposo. Bene la mischia (cinque penalità a favore, su sette giocate), benissimo la touche, con Kalou ottimo nelle prese aeree, l'unico neo per gli ospiti, nei primi 40', è stata la meta di Quartaroli, al 3', col Cammi colto nel sonno mentre festeggiava il 3-0.

Tutto diverso il secondo tempo, condizionato del nervosismo e dagli errori. Che il Viadana non ci stesse ad arrendersi senza combattere è cosa che non deve sorprendere, che il rendimento della mischia del Cammi calasse radicalmente con l'uscita di Panico e Costanzo ci sta assai meno. Che le occasioni da meta venissero sprecate banalmente (cinque contro uno, al 48', palla per terra) è una aggravante su cui Guidi dovrà lavorare. Il resto dice che il Calvisano 2015 deve ancora trovare una personalità, si perde quando deve fare le cose semplici e si complica la vita quando deve giocare per linee dirette. Attacco ancora troppo laterale, a parte Steyn, e nella linea arretrata manca l'uomo capace di guadagnare metri. Ma dieci mesi fa si festeggiava il primo successo in riva al Po dopo una vita, mentre oggi si analizzano i dettagli, finché dura va bene così.

Il prossimo week end, alla ripresa del campionato, trasferita contro la Cenerentola Prato. Poi il 9 novembre sfida all'ok corral col Rovigo (ieri sconfitto in Coppa dal Cardiff 18-33). A quel punto si tireranno le prime somme.

**Gianluca Barca**



Sekonaia Kalou, ieri padrone delle touches

**GIANLUCA GUIDI**

**«Per ora giochiamo a sprazzi»**

**VIADANA (MN)** Una partita dai due volti: «Nel primo tempo abbiamo giocato insieme come squadra - commenta a fine partita il man of the match Braham Steyn - poi ci siamo un po' deconcentrati e abbiamo perso la tranquillità». Nel secondo tempo infatti Calvisano ha pasticciato un po': «È stata una partita in cui abbiamo fatto e disfatto, commettendo qualche fallo di troppo in difesa, dove siamo stati un po' lenti. Comunque abbiamo vinto, e questo risultato ci aiuta a crescere». Una squadra dalle grandi potenzialità, che ha solo bisogno di giocare: «Stiamo giocando a flash, dobbiamo unirli per avere più consistenza - aggiunge l'allenatore Gianluca Guidi -. Nel primo tempo ogni accelerata ha portato ad una meta, nel secondo siamo entrati un po' in confusione; poi abbiamo perso un po' di efficacia con i cambi in prima linea, ma è solo questione di lavorarci perché opzioni e qualità ci sono. Sono soddisfatto del lavoro e dell'impegno dei ragazzi, che per ora in campo emerge solo a sprazzi, ma siamo solo all'inizio della stagione».

**d. ped.**